

Curriculum artistico - professionale

Fiorenza Calogero

nasce a Castellammare di Stabia il 7 luglio 1978. Il fiore è quello di un canto antico, viscerale, plebeo, che si fa colto e nobile ma mai snob per rispetto dei maestri.

Il primo incontro determinante è quello con Roberto De Simone, che le affida ruoli significativi in spettacoli come "La Gatta Cenerentola" (1999), "L'Opera buffa del Giovedì santo" (2000), "Li Turchi viaggiano" (2000), "Dedicato a Giulia De Caro" (2001), "Omaggio a Giordano Bruno" (2002), "Lo Vommaro a duello" (2008), produzione del Teatro di San Carlo, per il Napoli Teatro Festival.

Intanto la canzone napoletana la strega, la conquista, la rapisce. Lei la studia e la frequenta, cercando il repertorio e gli arrangiamenti più adatti alle sue corde, sensualissime, calde, scure come la vita.

Concorsi (vince il Premio Saint Vincent nel 2001 come migliore interprete con il brano "Indifferentemente", unica canzone classica napoletana in gara) e poi concerti, spettacoli... la solita gavetta, che la porta a collaborare con musicisti del calibro di Enzo Avitabile, Antonio Sinagra, Rino Zurzolo, Roberto Pregadio, Bruno Biriaco, Adriano Pennino, Peppe Vessicchio, Enzo Gagnaniello, Eugenio Bennato, Lino Cannavacciuolo, Carlo Faiello, Antonello Paliotti, Marcello Vitale.

Nel 2008 Pietro Gargano le dedica due pagine nell'enciclopedia della canzone classica napoletana edita dalla Magmata e le sue interpretazioni di classici napoletani vengono inserite nell'archivio sonoro della Rai. Nello stesso anno interpreta al Premio Carosone le canzoni melodiche del grande Maestro "T'Aspetto 'e nove" e "Giacca rossa e russetto".

Poi c'è il teatro, un contatto quotidiano con il palcoscenico e il pubblico, grazie a lavori come "Sacro e pagano" per la regia di Pasquale dello Monaco (2003), "Na sceneggiata" per la regia di Antonio Calenda (2004), "Napoli nella tempesta" regia di Bruno Garofalo (2005), "Voci di terre lontane" regia di Karima Angiolina Campanelli (2005), "Mettetevi comodi" di e con Gino Riviuccio (2006), "Era la festa di San Gennaro" di e con Giacomo Rizzo (2006), "Mal'aria" regia di Bruno Garofalo, coreografie di Franco Miseria (2006), "Signori si nasce" regia di Gaetano Liguori con Rino Marcelli (2007), "Io speriamo che me la cavo" con Maurizio Casagrande (2007), "Balli di Sfessania" (2007) regia di Bruno Garofalo con Mariano Rigillo, "Quanno ce vo' ce vo'" (2009) e "La pazienza differenziata" (2011) ancora con Riviuccio, "Senza impegno" ancora con Casagrande (2009), "Uomo e galantuomo" di Eduardo De Filippo con Francesco Paolantoni per la regia di Armando Pugliese (2010).

Si confronta con il repertorio di Raffaele Viviani, lavorando in "Padroni di barche" (2009) e poi di nuovo in "Napoli chi resta e chi parte" (2011) diretta sempre da Pugliese, riprendendo così le canzoni del grande drammaturgo.

Debutta con l'emozionante album "Fioreincanto" (2007), contemporaneamente rappresenta la musica napoletana al Columbus Day di New York.

Nel 2007 è ideatrice del Festival "Migrazioni Sonore" svoltosi a Montefalcione (AV), del quale è anche direttore artistico per le edizioni 2007/2008/2009 aggiudicandosi numerosi riconoscimenti tra cui il premio come miglior Festival della Campania.

Nel 2009 riceve a Ravello il premio "Naples in the World" come miglior cant-attrice partenopea ed esce l'album "Fiorenza" pubblicato dall'etichetta olandese Cnr Entertainment e destinato al mercato internazionale.. Sul disco, in una alternanza di classici e d'inediti, melodie veraci e contaminazioni sul fronte dell'opera pop, duetta con il tenore Vittorio Grigolo e dal vivo con Alessandro Safina e il baritono olandese Ernst Daniel Smid.

Sempre nel 2009 John Turturro la vuole in "Passione", il suo viaggio al termine della canzone napoletana, affidandole, sullo schermo come nella colonna sonora, la più antica melodia inclusa nel suo film sulla canzone partenopea, il "Canto delle lavandaie del Vomero".

Nel 2011 con le colleghe Daniela Fiorentino e Lorena Tamaggio e accompagnata dal pianista Lorenzo Hengeller pubblica per la Edel l'album "Sotto il vestito... Napoli", produzione artistica di Federico Vacalebre.

Il suo impulso all'auto-rinnovamento non si arresta e nel 2012 esplora nuovi ambiti espressivi, una ricerca a ritroso che la conduce ad un sempre più stretto contatto con il repertorio seicentesco da cui è particolarmente affascinata. Decide quindi di intraprendere lo studio di opere di compositori quali Monteverdi, Merula, Vinci, Provenzale e di perfezionare la propria tecnica vocale in funzione di un riscoperto linguaggio antico ma universale nella sua visceralità espressiva.

Carmine Terracciano: chitarrista

Carmine Terracciano nato a Napoli il 3 maggio 1983, diplomato in chitarra con il massimo dei voti sotto la guida del M° Lucio Matarazzo al Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino.

Si è così perfezionato con i M° Angelo Gilardino, Maurizio Colonna e Giovanni Puddu.

Ha seguito diverse master class con chitarristi di fama internazionale di cui Frank Gambale e Joe Diorio.

E' stato vincitore di numerosi concorsi tra i quali: Concorso Nazionale "F. Durante" primo premio;

Concorso "A.M.A. Campi Flegrei" primo premio come solista e secondo premio in formazione da camera (trio di chitarre); all "11° Concorso Nazionale G.B. Pergolesi", primo premio assoluto, al concorso Nazionale "Ottavio Caiazzo", in duo con il flauto terzo premio.

Ha partecipato come solista, agli "Incontri Musicali della Scuola Civica di Musica d'Aversa" ed al "Maggio dei Monumenti" con la "Camerata Strumentale Napoletana", in duo con il flauto al "Ravello Festival" edizione 2004, al festival "inCanto sul mare..." ad Anacapri, con il "Quartetto a Pletro Napoletano" al "Festival di Nanning" (Cina) ed 2007.

Nel Marzo 2002, ha partecipato come arrangiatore e direttore dell'orchestra di fiati dell' Istituto Superiore "M. Serao" di Pomigliano d'Arco, per il gemellaggio tenuto con il Ruperti-Gymnasium di Muldorf (Germania).

Inoltre collabora con diversi artisti del panorama musicale napoletano, come: Marcello Colasurdo, , Tony Cercola, Fiorenza Calogero, Carmine de Domenico, Daniela Fiorentino, Enzo Gagnaniello, Massimo Masiello, Giovanni Mauriello, Eddy Napoli, Biagio Izzo, Neapolis Ensemble, Pietro Quirino etc.

Svolge intanto un'intensa attività concertistica con i "Virtuosi di San Martino", "l'Orchestra Mandolinistica Napoletana" ed il "Quartetto a pletro Napoletano".

Inoltre dal novembre 2005 a tutt'oggi continua a essere docente di chitarra c/o le scuole medie ad indirizzo musicale.